



Obiettivo puntato sulla storica ed apprezzata Mostra Mercato "Sua Maestà la zucca"

Un evento che deve essere valorizzato



Un ricco programma di manifestazioni ha caratterizzato anche quest'anno la festa patronale nel corso della quale la Pro Loco è stata indiscussa protagonista proponendo oltre a concerti e iniziative di solidarietà il fiore all'occhiello della propria attività: "Sua maestà la zucca mostra mercato della zucca e degli ortaggi locali". Inserita da anni nel programma ufficiale del Settembre Castellazese, è diventata nel tempo una manifestazione capace di promuovere, ben oltre i confini del nostro territorio, le locali eccellenze agroalimentari con la proposta, oltre alla gastronomia, al folclore e al teatro, della produzione orticola e relativa trasformazione.

Giunta quest'anno alla ventiseiesima edizione, la mostra diventa regionale

conquistando una ribalta ancora più importante con la presentazione avvenuta nella sede dell'Università del gusto di Pollenzo. L'obiettivo è che possa diventare sempre più una ve-



trina importante per i vari produttori che espongono il raccolto di stagione con un marchio che ne garantisca la specificità. A tal fine è stato presentato un logo particolare, presente sui manifesti, borse, targhe, che caratterizza l'iniziativa: una sorta di bollino di riconoscimento, di qualità. Il successo, pur con la crisi ancora in corso, è sicuramente dovuto all'originalità della manifestazione, consolidata nel tempo e finalizzata alla promozione dell'immagine e dell'attività locale. La zucca sta entrando sempre di più nell'alimentazione quotidiana grazie alle numerose proprietà benefiche e nutrizionali e alla maggior conoscenza delle modalità di preparazione ed utilizzo.

La zucca contiene minerali, vitamine, in particolare il betacarotene antiossidante, ma soprattutto una buona quantità di fibre che aiutano il transito intestinale dando anche sazietà. La Pro Loco è certa che l'agricoltura può continuare a rappresentare un'opportunità economica per l'intera comunità così come confermato dall'Assessore regionale Ferrero, durante la presentazione a Pollenzo, ma è altresì consapevole che, di concerto con gli Enti pubblici preposti, i produttori, le associazioni di categoria, di cui si auspica una maggiore collaborazione,

Segue a pag. 11

La vicenda si è conclusa positivamente

La Cava Rognone è esclusa dalla realizzazione del Terzo Valico

Si è conclusa positivamente la vicenda della cava Rognone inserita, con la cava Toscana, come siti di riserva, nel progetto di riempimento con residui rocciosi provenienti dai cantieri per la realizzazione del terzo valico ferroviario attraverso gli Appennini liguri. Nella conferenza di servizi del 20.09.2016, in Regione Piemonte, presentavo due distinte obiezioni ufficiali sull'individuazione delle due cave come siti di riserva di riempimento. Contestavo all'individuazione della cava Toscana il fatto che ormai era già in fase di ultimazione e pertanto la si poteva benissimo escludere, e così è stato ufficializzato nell'aggiornamento del Piano Cave del febbraio 2017. Relativamente alla cava Rognone contestavo il fatto che ultimato la coltivazione della cava il piano di recupero comprendeva la realizzazione di un parco botanico-istruttivo con un costo di 2.500.000,00 di €. e pertanto era assurdo riempire il futuro parco botanico-istruttivo (voluto dall'Ufficio cave della Regione Piemonte) con delle rocce da scavo.

Segue a pag. 11

Le moto dei primi centauri lasciate fuori dal Santuario

Spiacevole sorpresa per il 72° Motoraduno Madonnina Centauri

Il 72° Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri, che si è svolto da venerdì 7

a domenica 9 luglio u.s. a Castellazzo Bormida ed Alessandria, ha fatto registrare una edizione con risultati decisamente positivi, sia nel numero di centauri iscritti (circa il 10% in più dello scorso anno), sia nel numero dei motociclisti che hanno preso parte alla sfilata che è partita dal Santuario di Castellazzo Bormida e si è conclusa in piazza Garibaldi ad Alessandria, un corteo molto ordinato ed anche bello nella sua coreografia, con migliaia di persone assiegate sui marciapiedi ed ai bordi delle strade ad ammirare e ad applaudire lo straordinario spettacolo che viene offerto ogni volta dai motociclisti, provenienti da ogni parte dell'Italia e dell'Europa.



Segue a pag. 6

Una giornata dedicata alla rassegna dell'artista Riccardo Guasco

Replay 51ª Galleria Gamondio

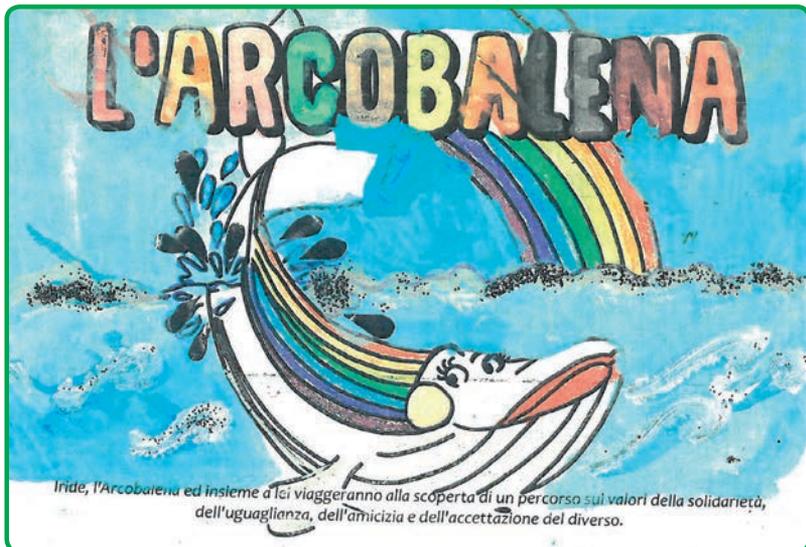


Grande successo di pubblico e di critica per la 51ª Galleria Gamondio dedicata all'illustratore alessandrino Riccardo Guasco, riproposta domenica 1° ottobre in concomitanza con la ventiseiesima edizione della mostra mercato della zucca e ripresentata ancora il 2 e 3 ottobre per gli alunni dell'Istituto Comprensivo "G. Pochettino" di Castellazzo Bormida. "La testa tra le nuvole" - 51ª Galleria Gamondio è risultata molto gradita ai giovani visitatori, suscitando in loro grande stupore. Com'è noto quest'anno la tradizionale esposizione è stata anticipata, sulla base di fondate motivazioni ed esigenze di pubblico e quasi a titolo sperimentale, al periodo giugno luglio anziché settembre, come era stato per le passate edizioni. Nella mente degli organizzatori l'esito non era così scontato, tuttavia il risultato è stato ampiamente positivo e soddisfacente ben oltre le aspettative. Il successo riscontrato può essere dovuto a tanti fattori tra cui il periodo di inizio estate forse più favorevole rispetto a quello autunnale, un flusso maggiore di cittadini, minor numero di iniziative simili concomitanti sul territorio e a tante altre ragioni. Tuttavia è evidente che l'artista protagonista ha giocato un ruolo fondamentale in questo successo, producendo una forte attrazione. Con il suo personalissimo stile allegro e leggero Riccardo Guasco artista fantasioso e poliedrico, con la sua capacità di giocare con linee e colori, ha sicuramente determinato la grande partecipazione riscontrata.

Antonietta Cresta

Donato alla Biblioteca dai bambini della scuola dell'infanzia

Il libro "L'Arcobalena"



I bambini della Scuola dell'Infanzia di Castellazzo Bormida, a conclusione del progetto "Io viaggio... con i libri", durante lo scorso anno scolastico hanno realizzato, insieme alle loro maestre, un bellissimo libro dal titolo "L'Arcobalena" che gentilmente hanno voluto donare alla nostra Biblioteca Civica. Il volumetto particolarmente gradito, è stato collocato ben visibile negli scaffali della Biblioteca alla Sezione Ragazzi.

Antonietta Cresta

Grazie ai ragazzi dei Centri Estivi della Parrocchia di Castellazzo

Il 14 Luglio sono terminati i CENTRI ESTIVI della Parrocchia. Voi ragazzi, che avete collaborato, siete stati un punto di riferimento per le famiglie che vi hanno affidato i loro figli. Avete seguito molti tra bambini e ragazzi per cinque roventi settimane, dimostrando responsabilità e impegno e solo lavorando come volontari. Io parlo come nonna. I miei nipoti ritorna-

vano a casa contenti e soddisfatti delle giornate trascorse in compagnia dei loro amici e vostra, con un bagaglio di esperienze sempre nuovo. Ora, che avete terminato questo impegno svolto in modo lodevole, vi dico "Grazie ragazzi per la vostra pazienza e disponibilità e...arrivederci alla prossima estate".

Angela Sardi

I gatti ...ringraziano



Le volontarie che durante la Mezzanotte bianca hanno allestito la pesca di beneficenza a favore dei gatti randagi del paese ringraziano la generosità dei castellazzesi, e non solo, perché grazie a loro sarà possibile proseguire il lavoro di cura dei randagi raccolti nelle colonie del territorio comunale. Con il ricavato dell'iniziativa potrà continuare il programma di sterilizzazioni, indispensabile per arginare la piaga del randagismo, prestare cura ai gatti vecchi e/o malati e naturalmente acquistare il cibo necessario. Le volontarie quindi ringraziano di cuore quanti, anche solo con 1€, ci hanno aiutato, questo ci ripaga dei tantissimi sacrifici che il nostro impegno comporta e ci aiuterà ad andare avanti nel nostro instancabile operato. Grazie a tutti voi.

p.s. - Ci potete trovare sulla pagina Facebook: I GATTI DI CASTELLAZZO E NOI

Su Radio San Paolo della Croce F.M. 87.800 e in streaming

Radiocronaca in diretta delle partite casalinghe del Castellazzo

Radio S. Paolo D.C. ha voluto rendere questo servizio per esaltare le imprese della ns. squadra di calcio gloriosamente approdata alla serie D. Insieme ha inteso valorizzare le capacità dei collaboratori, il loro entusiasmo e il loro spirito di sacrificio per la loro disponibilità. Ricordiamo qui che il "timoniere" resta il ns. Parroco Don Giovanni che ha dato il suo assenso all'operazione. Personalmente mi sono compiaciuto della riuscita tecnica e dell'ottima prestazione dei cronisti.

Francesco Zucca
Giuseppe Ravetti: porto con me la passione per la radio da quando avevo 17 anni e sono nato radiofonicamente a Radio San Paolo; ho trasmesso in molte radio della provincia e ho frequentato due corsi a Milano. Durante la stagione calcistica 2016/2017 ho fatto l'inviato per Radio Gold di Alessandria con la quale collaboro tutt'ora. Questo servizio che Radio San Paolo propone è decisamente importante, sia per le persone che vorrebbero andare allo stadio ma non possono, sia per le squadre avversarie. Mi sono messo a disposizione e ne sono felice.

Salvatore Bongiovanni: È una iniziativa lodevole oltre che un servizio per il paese, sono contento di farne parte.
Paolo Benucci: Negli anni scorsi ho condiviso con entusiasmo, assieme a Beppe Ravetti, alcune trasmissioni radiofoniche a Radio San Paolo sempre nell'ambito sportivo. Per me, romano de' Roma, è un motivo di forte orgoglio essere stato scelto a commentare le partite del paese di cui faccio parte da oltre 30 anni, il paese che ha dato i natali a mio figlio e per cui in questi anni ho sempre dato e messo in campo il mio impegno come volontario per le varie iniziative. Questa è una di quelle ed è una tra le più meritevoli. Grazie al movimento calcistico il nome di Castellazzo Bormida valica i confini provinciali e regionali facendo conoscere il nostro territorio. Grazie a Radio San Paolo, grazie al nostro parroco Don Giovanni e un grazie anticipato a tutti coloro che la domenica pomeriggio si sintonizzeranno sulle frequenze FM 87.800 di RSP o ci vorranno seguire in streaming su www.radiosanpaolo.it.

RADIO SAN PAOLO DELLA CROCE fm 87,800 Mhz

TRASMETTERA' in STREAMING la DIRETTA

delle partite di calcio casalinghe CAMPIONATO DI CALCIO SERIE "D" 2017/2018 e le più importanti fuori casa del

www.radiosanpaolo.it

cronista GIUSEPPE RAVETTI collaboratori PAOLO BENUCCI e SALVATORE BONGIOVANNI

STATO CIVILE



NATI

Bravo Falcones Elia Emanuele, Martin Maddalena, Bulgariu Giada, Bonaffini Andrea, Toto Diego, Masaracchio Luca, Caniggia Arianna, Calio Mattia, Jaupi Leonardo, Dunca Jessica.

MATRIMONI

Basso Alessandro Antonio e Piccini Sara, Corda Simone e Conterno Mantello Eleonora, Torchia Stefano e Moretti Roberta, Motta Gianluca e Ametrano Giorgia, Molina Gianluca e Orzelleca Paola.

MORTI

Fusetto Adriano, Giudici Felice Rocco, Brancaloni Rosetta ved. Buffalo, Ferraris Luigi, Varosio Luigi, Pampuro Filippo, Olivero Iole, Nervi Angela Olga in Ivaldi, Pallavicini Isabella in Facchin, Bovero Maddalena ved. Bruno, Caraccia Angela Maria ved. Poggio, Ghia Aldo Giuseppe, Fusetto Selvino, Zucca Monica Francesca in Boidi, Gherardini Nevio, Tei Giuliano, Caselli Giuseppina ved. Bagliani, Leoni Pietro Giovanni, La Salvia Giuseppe, Nicchio Maria ved. Sacchi, Marongiu Aldo, Cornaglia Mario.

POPOLAZIONE N. 4526
Femmine n. 2323 - Maschi n. 2203

CAPIFAMIGLIA N. 2008

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:
Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida

Gestione editoriale:
Vallescriviva s.a.s.
Via Lodolino, 21 - Novi Ligure

Contatti:
castellazonotizie@edizionivallescriviva.it

Coordinamento editoriale:
Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli:
Marchioni Mario

Direttore responsabile:
Nicola Ricagni

Redazione:
Bagliani Stefano, Cervetti Giancarlo, Cresta Antonietta, Latino Giuseppe, Marchioni Mario, Moretti Cristoforo, Pampuro Pier Franco, Varosio Gian Piero

Fotografie (Fotoclub):
Barbieri Teresio
Riscossa Bartolomeo

Garanti:
Sindaco Gianfranco Ferraris
Paolo Benucci
Giuseppe Ferraris

Fotocomposizione:
Fotolito s.a.s - Novi Ligure

Stampa:
Filograf Arti Grafiche S.r.l. - Forlì
(Chiuso in tipografia il 5 ottobre 2017)

NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Per la consueta rubrica, ecco alcune proposte, ultimissime novità editoriali, appena arrivate e già disponibili per il prestito e/o la sola consultazione presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida:

Elena Lappin - In che lingua sogno? - Torino, Einaudi, 2017



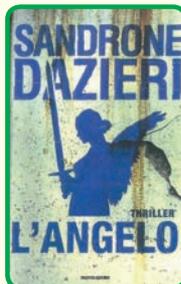
Tutto inizia una qualunque domenica di febbraio del 2002, quando, in un'improvvisa telefonata, un uomo di nome V, presentatosi come un suo zio acquisito, le confessa la verità sul suo vero padre.

La scoperta spinge l'autrice a rivivere i ricordi del proprio passato e di quello dei genitori, per cercare di svelare tutti i segreti della propria famiglia.

Questo libro è praticamente il viaggio della sua vita, attraverso i numerosi Paesi in cui ha vissuto; partendo dalla nascita e la prima infanzia trascorsa con la mamma e i nonni in Russia, poi i felici anni da bambina vissuti insieme al fratello minore Maxim tra le strade e i parchi ricchi di mistero di Praga, il trasferimento nella fredda e sterile Amburgo, la decisione di cercare la propria indipendenza in Israele e, in seguito, la sua vita di moglie e madre trascorsa in Canada, poi di nuovo in Israele, a New York, a Londra. Ci parla delle diverse lingue che ha dovuto e voluto imparare, le loro inflessioni, derivazioni e segreti, che sono diventate pian piano tutte una parte di lei.

Attraverso la sua storia e le sue avventure, che si intrecciano ai grandi avvenimenti della storia moderna europea, la scrittrice ci permette di conoscere le tradizioni, gli usi e la cultura di tutti questi Paesi estremamente diversi tra loro e dei popoli che li abitano; ci insegna cosa voglia dire essere una giramondo, vivere costantemente nel ruolo di "straniera", non mettere radici in nessun luogo e, allo stesso tempo, sentirsi legata a ognuno di essi.

Sandrone Dazieri - L'angelo Milano - Milano, Mondadori, 2016

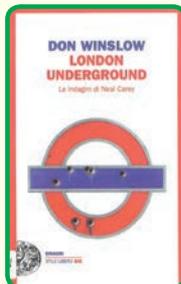


"...Quando il treno ad alta velocità Milano-Roma entra alla stazione Termini la polizia ferroviaria ha una terribile sorpresa: i passeggeri della carrozza Top, il vagone più esclusivo, sono tutti morti..." Thriller definito tra i più belli della stagione e accolto ovunque da un grandissimo successo di pubblico e critica: "una storia decisa, convinta e sorprendente, in cui la voglia di stupire va di pari passo con il piacere di raccontare, di far scoprire al lettore i punti oscuri dell'animo umano", "...un libro perfetto. Potente al punto da lasciarti senza fiato, credibile dall'inizio alla fine"... scrivono L'Unità e Goodreads.

Andrea Camilleri - La cappella di famiglia e altre storie di famiglia - Palermo, Sellerio, 2016

Come sempre i racconti di Camilleri sono coinvolgenti e irresistibili, dolci e salati. Ancora una volta si svolgono a Vigàta, il palcoscenico di tutte le sue storie ove si muovono protagonisti e comparse; recitano, ma sono persone vere, per i sentimenti che nutrono e per le avventure che vivono, avanzano sulla scena...

Don Winslow - London Underground - Torino, Einaudi, 2016



Si tratta del primo romanzo della serie poliziesca con protagonista Neal Carey, che ha lanciato lo scrittore nell'universo del noir. "Lo scultore genetico, le aveva cesellato il viso e dato un corpo che incarnava l'ideale americano del momento. - com'è possibile che una ragazza così bella... era il ritornello che Allie sentiva ogni volta, dopo aver fatto qualche casino spettacolare: da lei ci si aspettava che fosse la reginetta delle feste e la fidanzatina e rispondeva a tali aspettative con una perversione quasi selvaggia. Il sesso per lei era un'arma, era vendetta..."

Ovviamente questi sono solo alcuni esempi dei nuovi libri, scelti tra quelli appena giunti in Biblioteca, ma ce ne sono molti altri disponibili e altri ancora sono in arrivo, tuttavia non potendoli elencare tutti per mancanza di spazio, invito gli interessati a passare in Biblioteca per scoprirli direttamente!

E per la **Sezione ragazzi**, segnalo ancora e solo a titolo di esempio quelli della collana *Il Battello a Vapore* o i libri di avventura e del genere horror per i ragazzi più grandicelli, oppure i libri cartonati, animati, grandi e illustrati adatti ai bambini più piccoli, ma naturalmente ogni bambino può venire in Biblioteca quando vuole, per trovare tanti altri libri di storie, favole e avventure, tutti nuovi pronti da sfogliare e da leggere!

L'orario d'apertura al pubblico della Biblioteca è sempre lo stesso: lunedì e venerdì 10,00 - 13,30, martedì e giovedì 10,00 - 13,15; mercoledì 13,00 - 16,00; sabato 9,00 - 12,30 dunque, vi aspetto e...buona lettura a tutti! Le novità come tutti gli altri libri sono ben visibili pure tramite internet su Librinlinea e in SBN!

Pagina a cura di Antonietta Cresta
Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

Nel 2018 inizia la raccolta 'porta a porta' completa

La gestione dei rifiuti urbani è realizzata principalmente dal servizio di raccolta e dal servizio di smaltimento, svolti dai comuni attraverso consorzi. Il comune di Castellazzo Bormida fa parte del CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del novese, tortonese, acquese ed ovadese -, per il servizio di raccolta e di SRT - Società Recupero e Trattamento Rifiuti -, per il servizio smaltimento. Le attività dei servizi sopra citati sono guidate da leggi, norme e disposizioni europee, statali, regionali e competenze attribuite alle province. L'obiettivo è quello di rendere un servizio indispensabile al cittadino, che si svolga e concluda nel massimo rispetto dell'ambiente e con costi sostenibili. Ognuno può giudicare come è oggi il servizio sul nostro territorio, sicuramente migliorabile soprattutto sotto l'aspetto organizzativo, ma la "tassa" così come oggi è, ha cercato di risolvere la copertura finanziaria del servizio ma ha sovente creato delle disparità tra i soggetti che fruiscono del servizio. Da qui la necessità di arrivare al più presto alla applicazione della "tariffa corrispettiva", un costo del servizio che tenga conto della quantità e tipo di rifiuto prodotto, costo che può essere contenuto e ridotto da ognuno con un comportamento attento, differenziando il più pos-

sibile. Anche il CSR sta lavorando da tempo per giungere alla "tariffa corrispettiva", anche sulla base dei risultati raggiunti da altri consorzi che hanno raggiunto traguardi veramente rilevanti nella capacità di differenziare.

Riteniamo che in breve tempo il CSR e i Consigli comunali saranno chiamati a discutere e pronunciarsi sulle proposte ormai in via di definizione (non vogliamo nascondere la grande difficoltà a trovare un punto di incontro tra 34 Comuni che hanno 34 regolamenti diversi e tassazioni diverse). Ritourneremo presto su questa materia con scritti e organizzeremo incontri anche con la partecipazione di tecnici del CSR. A tutti l'invito a differenziare in modo corretto e deporre il differenziato nel giusto contenitore o cassonetto, a pochi, spero, che il disperdere rifiuti nell'ambiente oltre ad essere reato è moralmente riprovevole.

Il nostro Comune dispone di un'area ecologica, può essere utilizzata per molti materiali che ritroviamo nei sottopassi e in zone poco frequentate; dico questo con la consapevolezza che sul nostro territorio vengono scaricati rifiuti anche da altri comuni.

Ass. LL.PP. e Urbanistica
Giuseppe Boidi

Apparteneva a Francesco Azzardi, con la quale partecipò al Raduno dei Centauri a Roma nel 1933

Restaurata la moto Panther 500



Il dott. Marco Re, lo storico fondatore, nel lontano Marzo 1933, del Moto-Club "Madonnina dei Centauri", il 24 Maggio dello stesso anno, unitamente all'amico Giovanni Moccagatta e a altri sette motociclisti, partecipò al Raduno dei Centauri a Roma, con la famosa sfilata ai Fori Imperiali, assieme ad altri 10.000 partecipanti. Dei sette partecipanti, vi era anche Francesco Azzardi con la sua PANTHER 500.

Ebbene quella mitica moto rivive ancor oggi. Franca e Mariuccia Azzardi, figlie di Francesco, suffragate dai rispettivi mariti, Beppe Bobbio e Gian Guido Tozzi, hanno con tenacia, restaurato l'antico veicolo del nonno, portandolo all'originale splendore. La Panther, ha partecipato anche all'ultimo Raduno "Madonnina dei Centauri", lo scorso Luglio, guidata da Beppe Bobbio (nella foto).

Meritato successo per lo spettacolo musicale del gruppo 'Amemanera'

Il Comune di Castellazzo Bormida – Assessorato alla Cultura, ha proposto domenica 17 settembre 2017, presso il Centro Comunale Polivalente di piazzale 1° Maggio, nell'ambito del *Settembre castellazzese*, lo spettacolo musicale del gruppo **Amemanera** [alla mia maniera] – Marica Canavese e Marco Soria dal titolo *Musica dalle radici*.

Amemanera è un duo ma è anche un progetto, frutto di un percorso unico. Il repertorio di Amemanera è frutto di ricerche meticolose da un lato e di un paziente lavoro di interpretazione dall'altro, per tagliare e cucire su ogni brano un vestito nuovo, accostando a una lingua antica, un modo contemporaneo di fare musica. Non ci sono ghironde, né altri strumenti tradizionali. E non ci sono i ritmi incalzanti e serrati della musica conviviale. "Noi non facciamo musica folk, volutamente. Le melodie hanno un respiro più ampio, più fluido. Come un fiume che arriva al delta e si allarga. Possiamo prendere un brano che in origine era quasi una

marcetta e stirlo come la pasta del pane, aggiungendo delle pause, smussando le asperità".

Pezzi fatti su misura per la voce calda e avvolgente di Marica, che riesce a fondere l'immediatezza di testi nati secoli fa per essere cantati fra amici, di fronte a un bicchiere di vino o durante la vendemmia, con i timbri country e blues d'oltreoceano.

Marica e Marco, innamorati della musica tradizionale, dopo qualche anno di cover, con i repertori più vari, dai Beatles a De Gregori, creano finalmente il loro progetto.



Insieme interpretano canti popolari antichi accanto ai quali Marco scrive testi nuovi, usando la lingua piemontese e creando melodie che hanno il respiro morbido delle colline, ma

anche il ritmo rilassato della musica nera, l'energia del rock, l'introspezione elegante del jazz.

"Molti musicisti" dice Marica "si rifiutavano di suonare questi brani. Dicevano che erano troppo facili, banali. Io invece penso che una canzone possa essere bella anche se è semplice. Le altre culture sono orgogliose della loro musica popolare, basta pensare agli irlandesi e alle loro ballate, ma anche ai campani in Italia, e invece noi piemontesi quasi ce ne vergogniamo, per questo ho proposto a Marco di cantare in dialetto perché i nostri brani tradizionali non hanno nulla da invidiare agli altri grandi traditional internazionali e in più sapevo che solo Marco con la sua esperienza musicale e conoscenza armonica sarebbe riuscito ad esaltare le antiche armonie senza snaturarle, ma anzi impreziosendole".

Lo spettacolo è stato molto apprezzato e partecipato, ha riscosso un grande successo di pubblico.

Antonietta Cresta

COSE DA NON FARE PIÙ...

Il rispetto del prossimo

Ad alcuni frequentatori dei locali pubblici - che prolungano l'apertura notturna oltre le due-tre del mattino - vorrei ricordare che il bar non è un luogo isolato, ma inserito tra le abitazioni dell'abitato, dove vivono persone che hanno il sacrosanto diritto di riposare la notte.

Non è ammissibile e irrispettoso, che i frequentatori di tali locali, dalla mezzanotte in poi, si prendano la licenza di giocare a pallone, parlare ad alta voce, ridere in modo sguaiato per ore sotto le finestre della gente, che tra l'altro d'estate sono anche aperte. E questo tutte le notti.

Chi si reca a lavorare nei campi, alle quattro e mezza, si alza dopo aver passato una notte insonne: il risul-

tato di questa forma di maleducazione è, che le persone, di qualsiasi nazionalità esse siano, arrivano ad essere talmente esasperate, da gridare dalle finestre, scendere in strada a protestare o a ridursi a commettere gesti molto gravi, come è successo recentemente e che la cronaca ha dato ampio commento.

Anche il gestore del bar deve capire, che non può consentire ai suoi clienti notturni di disturbare quotidianamente la quiete pubblica e quindi il prossimo.

È vero che siamo in un momento di crisi economica, ma non mi sembra un buon motivo e il modo più civile per alzare il pil del locale.

Lettera firmata

...Che pesce!



Andrea Buscaglia, nostro concittadino, con un gruppo di amici si è recato a pescare presso il Lago delle Piane – diga di Masserano, vicino a Biella. La pesca è stata fruttuosa, con la cattura di questo enorme esemplare di carpa.

SERVIZI FUNEBRI
GIULIANO S.r.l.
DIURNO e NOTTURNO
Disbrigo pratiche inerenti ai servizi funebri.
Addobbi-Vestizioni-Metologie-Fiori-Ricordini
Esumazioni-Traslazioni
Tel e Fax 0131.275132
0131.270888
VIA SANTUARIO 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

Gianni
Pizza
VIA CARLO MUSSA 494 ZONA MICARELLA
TEL. 333 9889323 CHIUSO IL LUNEDÌ

edm
ZANZARIERE
AVVOLGIBILI
PORTE A SOFFIETTO
TENDE
Via Baudolino Giraudi, 289 - Loc. Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278133 - Fax 0131 293961
www.edmzanzariere.it - info@edmzanzariere.it

FALABRINI S.R.L.
Ortofrutta
Via Pietragrossa, 105
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426
www.falabrini.it - info@falabrini.it

IMMOBILIARE
MICARELLA
Via Vescovado, 32
15121 ALESSANDRIA

MARMI
GRANITI
PIETRE
Cresta geom. Diego
Bottega d'Arte
ESPOSIZIONE CAMINETTI
Castellazzo Bormida (AL)
Via G. Garibaldi, 56
Tel. e Fax 0131.275483
Email: diegocresta@libero.it

L'EDICOLA
di Daniela Palumbo
Via E. Boidi, 117
Tel. 0131.270.860
Castellazzo Bormida (AL)

La Bottega
del pane
P.tta Don Giovanni Cossai, 31
Castellazzo Bormida
Tel. 334.7345434

Nel Campionato di Calcio di Serie D

Inizio difficile per il Castellazzo



Per la prima squadra dell'U.S.D. Castellazzo, ritornata meritamente in serie D vincendo il campionato 2016/17, l'inizio della nuova stagione agonistica nel campionato che presenta formazioni blasonate quali Varese, Como, Pavia, oltre alle provinciali Casale e Dertona, è stato sicuramente difficile, avendo ottenuto solo due punti in cinque gare, conquistati nel pareggio ottenuto in casa nel derby contro il Casale (con i nerostellati in rimonta dopo essere stati in svantaggio per 2 a 0) e nell'ultima domenica di settembre sul campo dell'Olginatese con il risultato a reti bianche. Questo ultimo è sicuramente un punto molto importante, considerando le molte assenze ed i molti giova-

ni schierati in campo dall'allenatore Merlo, che ha permesso ai biancoverdi, dopo cinque giornate, di salire a quota 2 punti insieme proprio all'Olginatese. Il campionato è ancora lungo, c'è tutto il tempo a disposizione per recuperare terreno (attendendo anche il rientro in campo dell'infortunato capitano Rosset), mentre l'atteggiamento, l'impegno e la grinta espressi dai giocatori messi in campo dal mister in queste prime cinque gare sono quelli giusti, che fanno sperare di veder disputare dal Castellazzo un campionato dignitoso, raggiungendo l'obiettivo salvezza, facendo soffrire società e tifosi il meno possibile.

Mario Marchioni

È il 'fiore all'occhiello' della società calcistica biancoverde

Un grande settore giovanile



Una realtà molto importante per ogni società calcistica è certamente il settore giovanile e l'U.S. Castellazzo è la società dilettantistica che ha sempre dimostrato il proprio interesse ed il proprio impegno rivolto ai giovani di ogni età (partendo dai più piccoli), che desiderano affacciarsi ed impegnarsi in questo sport. Alla metà del mese di settembre, durante la festa organizzata in piazza Vittorio Emanuele, la società biancoverde ha voluto radunare in raccolta tutto il settore giovanile e presentarlo a tutti i castellazzesi che hanno voluto par-

tecipare alla riuscita serata. Presidente, dirigenti, allenatori e tutti i collaboratori del Castellazzo calcio si sono uniti a tutti i giocatori (dalla prima squadra, ai pulcini), che sono stati festeggiati da tutte le persone presenti. I riflettori sono stati quindi puntati sui protagonisti della prima squadra che partecipa al campionato di serie D, ma anche e soprattutto sul fortissimo gruppo che rappresenta tutto il settore giovanile del Castellazzo calcio, che vi proponiamo in questa foto.

Mario Marchioni

Il ricordo di Piero "Leo", castellazzese di adozione

Dopo aver combattuto contro un terribile male con la tenacia e la forza che facevano parte del suo carattere e che determinavano il suo stile di vita, è deceduto alla metà di agosto Piero Leoni, da tutti chiamato "Leo", conosciuto in paese per la sua passione per il calcio e per aver militato inizialmente come giocatore e poi come primo allenatore dell'U.S. Castellazzo nel 1982/83, formazione che iniziò il suo cammino proprio in quella stagione ed alla fine della quale conquistò un lodevole secondo posto.

La foto che pubblichiamo si riferisce alla premiazione da parte dell'Amministrazione Comunale



di Castellazzo Bormida, avvenuta nella primavera del 1983 presso la sala della SOMS ('Leo' è il secondo

accosciato da destra). Piero era nato e cresciuto, anche calcisticamente, nel rione Orti di Alessandria, poi

il destino lo portò a conoscere ed a sposare nel 1971 la castellazzese Anna Temporini e da quel giorno la sua vita si è così radicata al paese di Castellazzo, rimanendo sempre attento e disponibile per la società calcistica biancoverde e riuscendo a farsi conoscere ed apprezzare da tutti per il suo carattere bonario ed anche per la sua bontà d'animo. La Chiesa Parrocchiale di S. Maria della Corte, nella sera di ferragosto per il S. Rosario e nel giorno dopo per il funerale, è stata letteralmente gremita di persone che hanno voluto rendere il loro doveroso omaggio all'Amico 'Leo'!

Mario Marchioni

Ravera Giuseppina
l'antica
Selleria
Tel. 0131.275408
Tessuti - Tendaggi - Pelleteria
Via E. Boidi, 11 - Castellazzo B.da (AL)

RICAGNI DOMENICO SRL
impresa di costruzioni e ristrutturazioni
VIA VERDI, 12
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
TEL. 0131.270794

floricoltura Cermelli
di Cermelli Agostino
Strada Casalcermelli, 1827
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. 0131.279554

F.LLI AIACHINI snc
Autofficina e Autosalone
autorizzati **FIAT**
V.le M. Centauri, 130 - Castellazzo B.da
Autolavaggio 24 ore Self
Zona Micarella - Castellazzo B.da

GLI ORARI DELLA "CASA DELLA SALUTE"		
Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 0131306630	da lunedì a venerdì	08.00 - 09.00
PRELIEVI EMATICI (senza prenotazione)	da martedì a venerdì	10.00 - 12.00
ESECUZIONE ELETTROCARDIOGRAMMI (senza prenotazione)	da lunedì a venerdì	11.00 - 13.00
RITIRO REFERTI	su convocazione dell'ASL	14.00 - 15.30
SERVIZIO VACCINAZIONI	Mercoledì	14.00 - 15.30
RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Mercoledì	14.00 - 15.30
RILASCIO PORTO D'ARMI	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 15.30
SCELTA - REVOC A DEL MEDICO DI BASE	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 15.30
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Mercoledì	14.00 - 15.30
AMBULATORIO OSTETRICO	lunedì	09.00 - 12.30
(Prevenz. Serena) Tel. 0131306632	lunedì	15.00 - 17.00
AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	lunedì	08.00 - 13.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	da lunedì a venerdì	15.30 - 18.30
Dr. Bellingeri	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.30
	martedì - giovedì - venerdì	17.00 - 19.00
Dr. Boidi	lunedì - mercoledì	16.30 - 19.30
	martedì - venerdì	10.30 - 12.30
	giovedì	09.30 - 11.00
Dr. De Menech	lunedì - mercoledì	16.30 - 18.30
	martedì - venerdì	09.30 - 11.30
	giovedì	10.30 - 12.30
Dr.ssa Di Marco	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.00
	Martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.00
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE	mercoledì	14.00 - 19.00
Dr.ssa Bottero	venerdì	09.00 - 14.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
Piazza San Carlo		notte 20.00 - 08.00
Tel. 0131449010	Domenica e Festivi	giorno 08.00 - 20.00
		notte 20.00 - 08.00
PREFESTIVO CASA DELLA SALUTE CHIUSA		

**L'AGRICOLA
RICAMBI** srl

Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

NUOVA IDEA EDILE srl
Via S. Pio V - Castellazzo B.da (AL)
328.1112945

Boutique delle Carni
dei Fratelli Gualtieri
SERVIZIO ACCURATO!
CARNI SCELTE CERTIFICATE NOSTRANE
POLLI E SALUMI ARTIGIANALI
Via Roma, 51 - Castellazzo B.da (AL) - Tel. 0131.270740
C.so Acqui, 344 - Alessandria - Cell. 347.7192793

ARTIGIANA METAL
ALLUMINIO - PVC - LEGNO
SOLUZIONI PER INFISSI:
ZANZARIERE,
TENDE DA SOLE
Via Pietragrossa, 105 - Castellazzo B.da (AL)
Cell. 348.9323622 - artigianametal@virgilio.it

**Cerioni
Maria Cristina**
Parrucchiera Unisex
Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo Bormida (AL)

**Laguzzi
Paolo Mario**
Elettrodomestici
Macchine Singer e riparazioni
Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.27.05.88

**TRATTORIA
LO SPIEDO**
CHIUSO IL LUNEDI
Strada Alessandria/Acqui, 1391
Castellazzo Bormida - Tel. 0131 278812

fatti socio alla
S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

SEGUE DALLA PRIMA

Spiacevole sorpresa per il 72° Motoraduno Madonna Centauri



Le moto dei primi centauri entrano nel Santuario durante il Raduno 2015

LE NOVITÀ 2017
Due le novità per questo raduno, la prima è stata decisamente positiva e cioè il ritorno della location all'interno dei giardini pubblici, in viale della Repubblica ed in un tratto di via Savona (in pratica si è trattato di un ritorno dopo otto anni trascorsi alla Caserma Valfrè), una scelta che ha trovato un ottimo riscontro non solo da parte dei centauri, ma anche delle migliaia di persone che hanno letteralmente 'assediato' tutta l'area dei giardini pubblici; la seconda si riferisce alle moto dei primi centauri che, per una ferrea ed incontestabile decisione del rettore del santuario dedicato alla B.V. della Creta e decretata con Bolla Papale nel 1947 "Patrona di tutti i centauri", sono state relegate sul piazzale e per il paese di Castellazzo, che dal lontano 1946 nella domenica del motoraduno internazionale ha sempre visto entrare nel santuario i primi centauri dei vari paesi esteri insieme alla loro moto, è stata sicuramente una spiacevole e negativa sorpresa, che però era già

stata anticipata il 1° giugno alla delegazione del moto club organizzatore da parte del Vescovo di Alessandria, che non è stato poi presente alle cerimonie religiose programmate (il Santo Rosario in suffragio dei caduti della strada è stato celebrato all'interno del Santuario da Mons. Gianni Toriggia Arcidiacono della Cattedrale, mentre domenica mattina la celebrazione della S. Messa è stata officiata da S.E.R. Mons. Nicolò Anselmi, vescovo ausiliare di Genova).

LE CERIMONIE DI ACCOGLIENZA
Due le cerimonie di accoglienza riservate sabato ai centauri delle sezioni estere dei Moto Club Madonna Centauri, la prima si è svolta nel cortile del Palazzo Comunale di Alessandria, con la consegna degli omaggi da parte del sindaco Gianfranco Cuttita di Revigliasco (prodotti dolciari offerti dalle pasticcerie alessandrine e prodotti ortofrutticoli offerti dalla Cia provinciale di Alessandria, la seconda sul piazza-

le del Santuario a Castellazzo, dove il compito dell'accoglienza è stato affidato al sindaco Ferraris.

CASTELLAZZO HA FATTO LA SUA PARTE

Anche in questa edizione il paese di Castellazzo Bormida ha svolto come sempre un ruolo decisamente importante per rendere ancora più significativo e completo questo straordinario evento di mototurismo internazionale. L'Amministrazione Comunale e le varie Associazioni locali hanno realizzato un programma che ha dimostrato di essere "all'altezza della situazione", con in primis la mezzanotte bianca, che ha coinvolto l'area che dal Santuario della Madonna porta fino alla centrale Piazza Vittorio Emanuele e che anche in questa edizione 2017 ha ottenuto un riscontro davvero eccezionale da parte delle persone (centauri e non solo), che hanno letteralmente invaso il paese.

Mario Marchioni

Un intervento del figlio e della nuora del Dott. Marco Re, fondatore del Motoraduno della Madonna

Il rombo del motore: una preghiera

Se torniamo indietro di 72 anni ci troviamo a leggere sul Libro Documentario "La Madonna dei Centauri" di Marco Re come nacque l'idea di far entrare in Santuario il 1° Centauro di ogni nazione partecipante al Raduno Motociclistico Internazionale, con la sua moto a motore acceso. Così scrive Marco Re: "Chi viene nominato 1° Centauro della nazione di appartenenza, all'inizio della funzione religiosa entra in Santuario con la moto a motore acceso. Il rombo del motore sia una preghiera rivolta alla sua Protettrice, la Madonna dei Centauri, perché interceda affinché la strada percorsa da lui e dai suoi connazionali motociclisti sia protetta da ogni pericolo". E fu un miracolo che solo dopo un anno dalla fine del conflitto mondiale, l'8 settembre 1946, avvenisse il 1° Convegno Motociclistico Internazionale Madonna dei Centauri. In quel primo raduno giunsero a Castellazzo un migliaio di motociclisti. In gran parte provenivano dall'Italia Settentrionale, un centinaio dalla Francia e dalla Svizzera.

Quell'anno si scelse un Centauro italiano in rappresentanza di tutti gli altri: non era pensabile e sperabile che arrivassero anche dall'estero con la benzina razionata e le strade in pessimo stato...



Felice Asciamprener, primo centauro del Raduno Madonna dei Centauri 1946, sulla sua moto.

E fu Felice Asciamprener del Moto Club Milano a iniziare questo "rito" e a rappresentare le nazioni partecipanti. Quando i successivi Raduni portarono a Castellazzo motociclisti di diverse nazioni, si elesse il 1° Centauro di ogni nazione partecipante, che per la funzione religiosa entrò in chiesa con la sua moto a motore acceso. Il "rito" fu anche esportato. Conseguenza della crescente internazionalità ci fu l'esigenza di organizzare raduni nazionali Madonna dei Centauri per permettere ai motociclisti impossibilitati a raggiungere Castellazzo, di onorare la loro Patrona in patria. Ogni anno una nazione a turno organizza e ospita un moto-raduno dedicato alla nostra Madonna seguendo il rito del 1° Centauro che entra in chiesa con la moto a motore acceso.

Questa simbolica preghiera non dovrà mai cessare. Deve rimbombare per sempre finché i motociclisti riconosceranno quale loro Protettrice la Beata Vergine della Creta.

Milena e Giannetto Re

Battesimo della Moto e la edizione della Sagra del Fritto Misto di pesce

Una grande festa per i ragazzi di "Andeira"



Ho voluto mettere come foto principale questa di Francesco che tiene in mano la bandiera di Andeira, della sua associazione, per farvi capire l'entusiasmo di questi ragazzi nel partecipare alle nostre iniziative. E' una foto significativa perché Francesco saluta tutti prima di aprire le danze ma da l'arrivederci al prossimo anno. Sabato 17 giugno (Andeira ha compiuto sette anni) e Domenica 18 giugno abbiamo passato un fine settimana straordinario. Grazie al Moto club di Castellazzo Bormida per la collaborazione e il giro in moto percorrendo le strade del paese, poi le premiazioni in Comune da parte del Sindaco Gil Gianfranco Ferraris, poi le due serate gastro-

miche grazie ad una incredibile collaborazione della Pro Loco di Castellazzo e cito il loro Consigliere Paolo Benucci (che fa parte di Andeira per il lato organizzativo) per ringraziare tutto il gruppo molto sensibile e disponibile; arrivando a Pesca & Friggi di Castellazzo e qui cito Denis Cestari e Cristina Pestarino e il loro staff, ai quali vorrei fare i miei complimenti per la gestione del menù di pesce; ai volontari del Gelso, a Cundari Domenico Daniele che ci ha portato una birra spettacolare dalla Germania, ai volontari di Andeira che senza di loro l'associazione non potrebbe andare avanti nei progetti, a mio fratello Domenico Ravetti Consigliere Regionale del Piemonte che è stato presente in tutte e due le serate, a tutti i volontari di Castellazzo e

non, che sono venuti ad aiutare, a Bernardo Pichetta per le friggitorie. Grazie a Lino Gaffeo per il suo continuo sostegno e a Paolo Albericci dell'Azienda Caffemoka s.r.l. di Alessandria. Le due serate sono state animate dal Gruppo Passione Taranta, Bruno Rizzuto e Al Rangone. Andeira questa volta ha avuto coraggio ed è stata premiata per l'affluenza incredibile di persone e qui vorrei ringraziare davvero tutti coloro i quali hanno partecipato. Non ha vinto solo Andeira, questa volta a vincere per la solidarietà è stato un intero paese. Se avete piacere di seguirci potete visitare il sito www.andeira.it e se volete partecipare come volontari dell'associazione potete contattarmi all'indirizzo mail: rabeppe@libero.it o chiamarmi al numero 3285316610.



L'Associazione Andeira onlus cerca casa

Quest'anno siamo a sette anni di attività. Stiamo collaborando con scuole di gran parte della provincia, compreso Castellazzo, dove ha sede l'Associazione. Parlando di sede appunto, purtroppo Andeira non ha un suo spazio per dedicare ogni giorno il tempo ai suoi ragazzi disabili. Abbiamo più volte organizzato iniziative e appuntamenti particolari per i ragazzi ma sentiamo l'esigenza di avere un mostro punto di riferimento per avere uno scambio di condivisione non solo tra noi volontari e i ragazzi ma anche con la popolazione per far conoscere meglio i volti delle persone di Andeira e perché no, entrare come volontari ad aiutarci. Non è necessario uno spazio grandissimo, possiamo adeguarci anche a una stanza di quaranta metri quadri, però al piano terra. Se qualcuno di Castellazzo ha la possibilità e buon cuore di aiutarci in questa nostra esigenza, può contattarmi al numero 3285316610.

Il Presidente Giuseppe Ravetti e i soci di Andeira

Organizzate il 2 e 3 settembre nel centro polifunzionale di piazzale 1° Maggio dall'Associazione Prevenzione e Salute a km zero

Ottima riuscita delle giornate di prevenzione

Ottimo riscontro per le 'due giornate di prevenzione. Pur penalizzati da una mattinata fresca e ventosa ma soprattutto minacciosa di pioggia, il gruppo di cammino che comprendeva i partecipanti al progetto Diabete in movimento... e altri simpatizzanti, ha preso il via puntualmente alle 9,30 e percorso circa 4 km per fortuna non inciampando nell'acquazzone che incombeva sulla zona. Oltre alle visite mediche specialistiche che hanno interessato complessivamente un centinaio di persone, gli altri eventi organizzati in



contemporanea hanno riguardato una conferenza del dr. Roberto DeMenech che ha trattato il tema della prevenzione dei tumori della mammella e, la domenica mattina, l'illustrazione molto interessante della dr.ssa Elisabetta Borgini, questa volta in una giornata splendida, delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare (BLS) e della defibrillazione (BLS) su manichino. Infine il pranzo, sapientemente preparato dalla Pro Loco, e l'estrazione dei premi della lotteria hanno chiuso una due giorni molto impegnativa per gli organizzatori ma comunque ricca di eventi e di partecipazione.

Giampiero Varosio

Foto 1 Il gruppo di cammino prima della partenza
Foto 2 La dr.ssa Borgini illustra ai presenti le tecniche di BLS e BLS



CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 75 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

**Panetteria
Pasticceria**

**Negri Roba
Ivana**

Via Roma, 128 - Tel. 0131.275334
Castellazzo B.da



Via Umberto I, 98
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
moniamp@libero.it

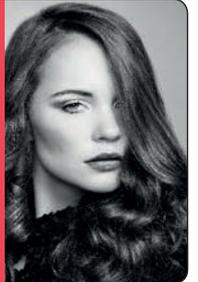
Rilievi, progettazioni architettoniche, certificazioni energetiche, arredo e design di interni, ristrutturazioni, pratiche catastali.

Monica Amprimo Architetto

ACCONCIATURE

Elena

Il punto d'incontro della vostra bellezza
Via XXV Aprile, 21
Castellazzo B.da (AL)
Cell. 389.3433215



Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278708 - Fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

Gastronomia
pasta fresca
Non ti scordar di me

Via Emanuele Boidi, 2
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275323

**Bar
Yama** **Gelateria
Caffetteria
Tavola calda**

di Licciardi Sara
P.zza Duca degli Abruzzi, 237
Castellazzo B.da
Tel. 0131.1676950
sara.licciardi@live.it

**CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIO**

Bagliano

ALESSANDRIA

Via Parini, 6 - ALESSANDRIA
zona Cristo (Piazza Ceriana)
Tel. 0131 342076 - www.bagliano.it

Obiettivo sul Sette



1

SABATO 25 AGOSTO, presso l'area polifunzionale attrezzata, ha avuto il suo esordio il "Settembre castellazese/Festa patronale 2017", con la "CENA SOTTO LE STELLE" con la relativa presentazione dei festeggiamenti e consegna dei grembiuli ai volontari della Pro-Loco. (FOTO 1)

DOMENICA 27 AGOSTO, al mattino in piazza Duca degli Abruzzi e al centro polifunzionale "Incontro a 50cc" con il raduno di motorini per il memorial a ricordo di Luca Cestaro, a mezzogiorno pranzo convenzionato e nel pomeriggio giochi di gruppo a cura di "Racing Team Gatto Nero". (FOTO 2)



2

Nella serata di venerdì **1° SETTEMBRE**, in piazza Vittorio Emanuele, ecco la consueta presentazione ufficiale della 1ª squadra di calcio e del settore giovanile a cura dell'US Castellazzo. (FOTO 3)

"La prevenzione fa il bis" visite specialistiche gratuite, a cura dell'Associazione "Prevenzione Salute Km. Zero", nel piazzale 1° Maggio-via Milite Ignoto, con l'intervento dell'Unità mobile di prevenzione medica, seguito da un convegno sulla prevenzione dei tumori del seno. La manifestazione proseguirà, dal mattino, **SABATO 2 SETTEMBRE**, al pomeriggio, sempre, nell'area del Centro polivalente. (FOTO 4) Sempre nello stesso giorno, verso sera, ecco l'"Apericena con musica dal vivo", con il gruppo "I fuori di nota" a cura della S.O.M.S., presso i giardini del sodalizio.

Il giorno **3 SETTEMBRE**, per tutta la mattinata, visite specialistiche gratuite a cura dell'Associazione Prevenzione Km. 0, seguite dal "Pranzo del Cuore", presso il centro polifunzionale di via Milite Ignoto. Nel medesimo giorno, alle ore 11.00, in piazza Vittorio Emanuele II, si è svolto il "15° Trofeo Marco Re", l'immane raduno delle moto d'epoca.



3

Chiude in bellezza la giornata, già ricca, alle ore 21.00, presso la parrocchiale Santa Maria della Corte il "Concerto dell'orchestra ex Novo di Novara", organizzato dalla Pro-Loco e dall'Assessorato alla Cultura. (FOTO 5)

Alla sera del **5 SETTEMBRE**, nel bocciodromo della S.O.M.S., ecco la gara sociale in memoria di "Lucrezia Orsini". (FOTO 6)

Giornata informativa e culturale, il giorno **VENERDÌ 8 SETTEMBRE**, presso l'ex Canonica di San Martino, per il convegno "Servizi al Cittadino dal Comune all'Europa", organizzato dall'UNITRE, alla quale intervengono, tra gli altri, l'on. Daniele Viotti, parlamentare europeo, il consigliere regionale Domenico Ravetti e il Sindaco di Castellazzo, Gianfranco Ferraris.

Nella mattinata di **SABATO 9 SETTEMBRE** ecco il consueto PELLEGRINAGGIO DIOCESANO al Santuario della Madonnina della Creta visita guidata ai luoghi di San Paolo della Croce a cura del FAI - Delegazione di Castellazzo Bormida, sempre un'opportunità imperdibile per chi ha una fede religiosa e per arricchire la propria cultura. Chiude la giornata, presso il centro polifunzionale, la festa di leva della Classe 1999.



14



13



12



11

Se porti un amico, ti premiamo!

Tutti i clienti con un'utenza gas attiva, che presenteranno un nuovo cliente, riceveranno una tessera in comodato d'uso gratuito con un abbonamento d'acqua potabile presso la "Fontana della pace" di Castellazzo Bormida per la durata di 12 mesi.

A GRANDE RICHIESTA, DA APRILE TORNA LA CAMPAGNA

1 ANNO DI ACQUA

GRATIS*

Per saperne di più passa nel nostro ufficio in VIA XXV APRILE 91 A CASTELLAZZO BORMIDA martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 12.30

Per informazioni: info@liguriagasservice.com - Tel. 019.502450

Liguri Service

Il miglior prezzo... c

mbre Castellazze



Nella serata di **DOMENICA 10 SETTEMBRE**, ancora musica, di tipo classico, nella chiesa di San Carlo e Anna, con il Concerto Antonio Vivaldi, con "Le quattro stagioni da il cimento dell'armonia e dell'invenzione - op. 8" con la partecipazione dell'Ensemble l'Archicembalo, il tutto organizzato da S.O.M.S., Pro-Loce e Consiglio di Biblioteca. (FOTO 7)

A cura dell'UNITRE e della Pro-Loce di Castellazzo, **GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE**, ha avuto luogo, alla sera, "Il Torneo di Burraco" presso il Centro Polifunzionale Attrezzato di piazzale 1° Maggio.

Serata culturale, **VENERDÌ 15 SETTEMBRE**, con la presentazione del libro "I senza volto - parte III documenti e riflessioni per una storia del movimento operaio novese" dell'ex sindaco di Novi Ligure Robbiano, organizzato dalla S.O.M.S., presso i propri locali. Nella stessa giornata alle ore 18.00 viene inaugurata la Mostra fotografica a cura del Foto Club "Gamondio" presso l'oratorio di San Sebastiano. Durata sino al 17/09. (FOTO 8)

Alla sera, presso l'area del centro polifunzionale, ha avuto luogo l'esibizione della scuola di ballo a cura dell'associazione Soul Dancing.

Nel pomeriggio di **SABATO 16 SETTEMBRE**, presso i locali della S.O.M.S., si è svolto un interessante convegno sull'autismo a cura dell'associazione Andeira. Conclude la giornata la ormai collaudata "Cena del dì di Festa", sotto i Portici comunali a cura di tutte le Associazioni locali. (FOTO 9)

Nella mattinata di **DOMENICA 17 SETTEMBRE**, presso l'area attrezzata di piazzale 1° Maggio, la consueta e sempre interessante "Mostra/scambio di radiotecnica" (FOTO 10). Il giorno della Festa Patronale, sempre domenica 17 SETTEMBRE, ore 11.00, ha luogo la tradizionale SANTA MESSA DELL'ADDOLORATA, presso la chiesa parrocchiale Santa Maria della Corte.

Nella stessa giornata, al mattino, in piazza Vittorio Emanuele II, ecco l'inconsueta "Giornata di sicurezza stradale" con prove di guida sicura organizzata dall'associazione Castellazzo Soccorso in collaborazione con l'ACI. La serata si conclude con il concerto di musica moderna, presso l'area polifunzionale, del gruppo "Amemanera", organizzato dall'Assessorato alla Cultura. (FOTO 11)

Il **22 SETTEMBRE**, sera, presso la Sala del Consiglio di Biblioteca, si è svolta la pre-

sentazione del libro "Tra il bene e il male" di Alessia Canzian, con il patrocinio dell'Assessorato alle politiche sociali e organizzato dal Consiglio di Biblioteca. (FOTO 12)

Appuntamento goloso la sera di **SABATO 23 SETTEMBRE** presso il centro polifunzionale con "La polenta degli Alpini", organizzato dal gruppo Alpini "Carlo Mussa" di Castellazzo Bormida. (FOTO 13)

Il **24 SETTEMBRE**, serata teatrale presso il centro polifunzionale di piazzale 1° Maggio con la commedia dialettale "Bertlamè Lon-savegia", a cura del FAI Gruppo di Castellazzo Bormida. (FOTO 14)



LE BOLLETTE DEL GAS NON SARANNO PIÙ UN PROBLEMA

la Gas
vice

NO CALL CENTER
rapporto diretto con i clienti
uffici territoriali per assistenza e chiarimenti

LETTURE REALI
rilevazione effettiva con nostri incaricati

BOLLETTE INTELLIGENTI
mensili nei mesi invernali - semplici da capire

COSTO ZERO
il cambio fornitore non costa nulla
nessuna interruzione della fornitura

*Offerta riservata ai nuovi clienti o a clienti che portano un amico nelle zone di Castellazzo B., Casal Cermelli, Castelspina. Regolamento disponibile presso i nostri uffici.

on il miglior servizio

Interventi programmatici della Regione Piemonte che interessano il territorio castellazese



Ipad, approvata la legge per la riorganizzazione

Ora il Comune di Castellazzo Bormida può indicare la strada da percorrere per la Casa di Riposo San Carlo.

Primo sistema di welfare organizzato su base volontaristica del Nord Italia, le Ipad hanno perseguito nei secoli opera di assistenza a poveri, anziani, infermi e persone in difficoltà. Da tempo questo sistema necessitava di una riorganizzazione, che il decreto legislativo 207/2001 aveva posto in capo alle Regioni, per adeguarlo ai tempi, alle richieste e alle nuove sfide poste dalla società.

Dopo sedici anni, in Piemonte potranno finalmente essere riorganizzate grazie ad un testo di legge nuovo e moderno, approvato dal Consiglio regionale a luglio scorso dopo un approfondito esame in sede di IV Commissione. Una legge di sistema che non prevede costi aggiuntivi per la Regione, introduce aspetti innovativi e potrà contribuire al miglioramento del sistema sociosanitario nel suo complesso. Permetterà innanzitutto alle strutture di trasformare la propria figura giuridica in aziende pubbliche, in fondazioni o in associazioni di diritto privato in base al valore di produzione, prevedendo anche una

Due interventi del Consigliere Regionale Domenico Ravetti

fascia intermedia, per alcune Ipad di media grandezza, che darà la possibilità di scegliere tra azienda pubblica e ente di diritto privato. La fusione di più Ipad consentirà di raggiungere le soglie di produzione per collocarsi nella fascia desiderata e sarà favorita nell'ambito dei distretti territoriali di coesione sociale. Le istituzioni inattive verranno estinte con trasferimento del patrimonio alle aziende o ai Comuni che insistono nell'ambito territoriale.

E' stato anche approvato un mio ordine del giorno collegato che impegna la Giunta ad individuare le modalità più idonee ed efficaci a consentire che i Comuni sedi di Ipad trasformate in persone giuridiche di diritto privato siano pienamente coinvolti nell'ambito della programmazione e indirizzo delle attività dei nuovi soggetti.

100 mila euro per la Casa della Salute di Castellazzo Bormida

Pur tra molte difficoltà il tempo del risanamento del comparto sanitario è stato superato. In questi giorni, con i progetti delle Case della Salute e con l'inaugurazione del blocco operatorio dell'ospedale di Alessandria, cioè con una giusta programmazione, abbiamo dato un segnale sull'avvio della seconda fase, quella degli investimenti con razionalità e in base alle esigenze di salute dei cittadini. Ora non bisogna fermarsi, si può fare di più e meglio. Sono tuttora evidenti alcuni problemi che meritano più attenzione ed è fondamentale creare "valore aggiunto" nella rete ospedaliera. Non sarà di sicuro l'inerzia la mia cifra distintiva; a

partire dal confronto con i Sindaci e con l'assessore regionale Antonio Saitta intendo valutare soluzioni innovative, anche organizzative, per dare forza e futuro al nostro sistema sanitario.

Intanto ai Castellazzesi comunico che il 28 giugno scorso ho partecipato ad una conferenza stampa per presentare i progetti di sviluppo che riguardano le Case della Salute in Piemonte e in provincia di Alessandria.

Ho previsto per Castellazzo Bormida il seguente investimento: 29472 euro per il personale, 53200 euro per dotazioni tecnologiche, 3250 euro per la comunicazione e 12000 per interventi strutturali per un totale di 97922 euro. Con questo impegno economico apriremo un servizio di pneumologia, potenziemo il servizio ginecologico con tre ore settimanali e attiveremo il nuovo servizio di vulnologia. Inoltre doteremo la struttura di uno spirometro, di un carrello per le emergenze, di un defibrillatore e di mini color doppler.

Hai un sito web? Fatti trovare. Adesso!

Oggi, qualsiasi azienda è quasi obbligata a possederne uno. Sarebbe impensabile farsi cercare unicamente sulle pagine gialle cartacee. Molti credono che possedere un sito web sia sufficiente per farsi trovare dai possibili clienti; forse le cose funzionavano così qualche anno fa ma oggi la situazione è cambiata. Ne parliamo con Andrea Giudice, esperto webmaster, consulente SEO di diverse aziende italiane (www.andreagiudice.eu).

Il punto centrale è "farsi trovare" sulla piattaforma internet prima dei concorrenti. Ci spiega come farlo con un esempio?

Ho uno studio fotografico e mi faccio fare un sito da un webmaster onesto. Il mio sito è raggiungibile su www.fotogiovannifiori.it.

Il signor Giovanni Fiori, quindi, è un fotografo e vuole aprire la sua semplice vetrina su Internet per far-

si conoscere e, chissà, in un futuro, diventare famoso e vendere online le sue opere.

Dopo qualche mese, il signor Giovanni inizia a porsi qualche strana domanda: come mai non mi contatta nessuno dal sito? Se vado su Google e digito fotogiovannifiori.it, il mio sito appare primo, addirittura, supera alcuni portali di fotografi famosi. Le foto sono stupende, apprezzate da esperti e critici, quindi, pensa Giovanni, il problema non è da ricercarsi nella tipologia di prodotto offerto. Il sig. Giovanni dovrebbe cercare il proprio sito in base al tipo di servizio proposto, non dal nome del dominio. Se un'azienda produce vasi di terracotta, la ricerca dovrebbe essere effettuata in base alla parola chiave "vendita vasi di terracotta".

La soluzione per farsi trovare dai potenziali clienti, è applicare con l'aiuto di un tecnico specializzato, una strategia SEO (Search Engine Op-

timization) ad un sito web, ovvero una serie di azioni che ottimizzano il sito per essere rintracciato dai motori di ricerca come Google o Bing. Il processo di ottimizzazione farà sì che il sito diventi "autorevole" agli occhi dei motori di ricerca, offra contenuti interessanti per gli utenti e di conseguenza, inizi ad emergere nelle ricerche su Google quando cercato con una parola chiave corrispondente al tipo di servizio che si propone.

Tutti oggi utilizziamo i motori di ricerca; solo accedendo ad uno smartphone, utilizzi o Google (Android) o Bing (iOS). Quando necessiti di un'informazione, prendi il cellulare e digiti ciò di cui necessiti. Ecco perché alcuni risultati vengono proposti prima di altri.

La fuori c'è un sacco di gente che ti sta cercando e se non ti trova, chiama un tuo concorrente.

Lo fai sempre anche tu, tutti i giorni!

CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE

Chiappino Moreno

15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Via Giuseppe Verdi, 232
Telefono 0131.270167

Autofficina Poggio Carlo

Via Refosso, 31
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568 - Cell. 335.623.46.12
poggio.carlo@virgilio.it

Ti stanno cercando: fatti trovare. Adesso!

La fuori c'è un sacco di gente che ti sta cercando con il cellulare e se non ti trova, chiama un tuo concorrente. Anche tu cerchi in rete, tutti i giorni e consulti i primi risultati. Ora hai modo di apparire tra i primi risultati delle ricerche. Affidati a chi è in grado di spiegarti come risolvere il problema della visibilità in rete. Hai l'opportunità di rendere il tuo sito visibile e aumentare la tua clientela.

Andrea Giudice - esperto webmaster e consulente Seo.
mail: io@andreagiudice.eu sito web: <http://www.andreagiudice.eu> Cell.: 342.1748491

GAFFEO s.r.l.
COMMERCIO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Via Bruera, 176 - Tel. 0131 275370 - Fax 0131 275704
www.gaffeo.com - info@gaffeo.it

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale

Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947

Studio Tecnico Geom. Buffelli Cosimo

Collegio Geometri di Alessandria n. 1692
Albo Certificatori Energetici Regione Piemonte n. 206728
Castellazzo B.da via Vecchia n. 115/G
0131-270984 — 348-4090272
geom.buffelli@hotmail.it
cosimo.buffelli@geopec.it

SEGUE DALLA PRIMA

Un evento che deve essere valorizzato



I lavori realizzati con le zucche dagli alunni delle scuole elementari

i commercianti e i consumatori, sia necessario definire una precisa strategia, con metodi e obiettivi condivisi per raggiungere l'eccellenza. Nata ventisei anni fa, proprio per valorizzare il prodotto locale e favorire il richiamo turistico enogastronomico, la mostra mercato della zucca ha visto, nel corso del tempo, tentativi ben riusciti d'imitazione in particolare nell'astigiano e cuneese dove la zucca diventa in autunno la vera regina (sua maestà) non solo della tavola ma dell'intero paese. Si addobbano vetrine e bancarelle a tema, carriole di zucche sono esposte ovunque, attrezzi agricoli fanno bella mostra di sé, la partecipazione ai concorsi è corale. Il nostro, purtroppo, è un paese che presenta un fortissimo senso di competizione all'interno della popolazione che porta a volte anche a scissioni (clamorosa storicamente la ferita che ha separato i Gamondiesi rimasti in loco da quelli che fondarono Alessandria) che non giovano alla valorizzazione di questi eventi particolarmente importanti. A coronamento dei grandi sforzi condotti dalla Pro Loco per promuovere l'iniziativa, ci sono le avvisaglie di un rinnovato impegno corale ad iniziare dall'Amministrazione comunale e dalle varie associazioni: occorre crederci affinché sua Maestà la zucca possa diventare ancor più una importante fiera agricola e gastronomica del territorio. Come Associazione turistica siamo abituati da tempo, come dice un vecchio proverbio "a fare fuoco con la nostra legna" ma un maggior coin-

volgimento potrebbe aprire nuove prospettive, nuove opportunità ad una fiera che ha tutti i requisiti di diventare d'interesse nazionale.

Gianni Prati

La Cava Rognone è esclusa dalla realizzazione del Terzo Valico

Contemporaneamente era in ballo la proroga all'escavazione della stessa cava Rognone. Consultato i responsabili dell'Ufficio Cave della Regione, l'Amministrazione Comunale addiveniva alla decisione di concedere la proroga della cava anche per mantenere in essere questa discordanza tra quello voluto dalla Regione con il piano di recupero ambientale e l'ipotetico riempimento con le rocce del terzo valico. La nostra contestazione ha seguito tutto l'iter amministrativo della procedura di VIA (Verifica di Impatto Ambientale) del passante ferroviario del terzo valico e si è concluso positivamente con comunicazione del 4.07.2017 dove la cava Rognone è stata stralciata anche dai siti di riserva.

Ora che tutto si è concluso positivamente mi sento di ringraziare pubblicamente il consigliere Regionale Ravetti Domenico per avermi messo a disposizione tutti i più alti responsabili Regionali dell'Ufficio Cave e delle procedure di VIA Regionali dandomi così la possibilità di capire nei particolari l'iter amministrativo della procedura di VIA e della procedura di rinnovo della cava stessa. Ringrazio anche l'Ass. Boidi Giuseppe per aver avuto, in questi mesi, la costanza di studiare e di studiare migliaia di pagine di documenti tecnici e tenere testa ai più alti funzionari della Regione e della procedura di VIA.

Il Sindaco Ferraris Gianfranco detto Gil

LI RICONOSCETE?



Castellazzo, 1959: la locale squadra di calcio in rassegna. Si riconoscono Guido Bertin, Aiachini Giancarlo, Gianni Ferraris, Angelo Zucca (Pelè), per ultimo a destra in basso, certo Cavazza, poi emigrato in Inghilterra. E gli altri chi sono? Li riconoscete?

PASTICCERIA
PASQUALI
DI ANDREA PRIGIONE
DAL 1938
SPECIALITÀ BACI DI ALESSANDRIA

VIA TROTTI, 67 - TEL. 0131 254130 - ALESSANDRIA (CHIUSO IL LUNEDÌ)

BULFI
OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
Via XX Settembre, 28 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

BAR INSIEME
di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc
Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA

Caffetteria
Laguzzi
di Laguzzi G.

Piazza Vittorio Emanuele II°, 98 - Tel. 0131 270126
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
caffetterialaguzzi@gmail.com

il Particolare
Arti Grafiche s.a.s.
la Fabbrica delle Magliette

Abbigliamento personalizzato - Stampa Digitale
Cappellini - Gadget - Striscioni - Adesivi

Via B. Giraudi, 204 - loc. Micarella
Castellazzo B.da (AL) - T. 0131.223322

SALUMIFICIO CEREDA
Cav. Mauro Mandrola Srf

dal 1938
I salumi che non temono confronti

CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Piazza V. Emanuele II°, 5 - Tel. 0131 270126
www.salumificiocereda.it

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Pubblichiamo un'intervista realizzata con gli operatori del Gruppo Affidi del Cissaca

Una famiglia per crescere, una crescita per la famiglia

L'affidamento familiare: che cos'è?

È la possibilità di accogliere temporaneamente presso la propria famiglia bambini e ragazzi sino ai diciotto anni, italiani o stranieri, che vivono una situazione di instabilità familiare. E' un servizio di aiuto e sostegno nato per la tutela dei diritti dell'infanzia, mirato a garantire al minore il suo diritto di crescere in un contesto che possa soddisfare i suoi bisogni affettivi ed educativi, in riferimento alle caratteristiche personali e familiari e alla sua specifica situazione di difficoltà.

Nell'affidamento familiare viene mantenuto il rapporto con la famiglia di origine. La famiglia affidataria si affianca e/o sostiene la famiglia naturale nel percorso di crescita del minore.

Come si diventa famiglia affidataria?

Le famiglie e le singole persone interessate ad approfondire la conoscenza dell'affidamento familiare o a proporsi come risorsa familiare, possono rivolgersi agli operatori dell'Area Minori e Famiglia - Gruppo Affidamento Familiare.

La famiglia affidataria si rende disponibile per alcuni incontri di conoscenza e approfondimento con gli operatori dei Servizi sociali e sanitari per individuare il potenziale abbinamento fra il bambino/ragazzo e il proprio contesto relazionale. A seguito di tale percorso ed eventuale inserimento del minore presso la famiglia, gli affidatari hanno il compito di mantenere un rapporto di collaborazione con gli operatori socio-sanitari al fine di affrontare insieme le necessità del bambino, condividere preoccupazioni e momenti di crisi del percorso.

Quanto dura l'affidamento familiare?

L'affidamento è per sua natura temporaneo. La sua durata è differente per ogni bambino o ragazzo e per legge non dovrebbe superare i due anni ma può essere rinnovato quando la famiglia di origine non ha superato le sue difficoltà.

Quando termina l'affidamento familiare?

L'affidamento finisce con un decreto della Magistratura a seguito di una relazione degli operatori dei servizi sociali e sanitari referenti del nucleo familiare, quando:

- la famiglia di origine ha superato le proprie criticità e può prendersi nuovamente cura del figlio;
- la continuazione del percorso di affidamento non risulta essere più proficuo per il bambino o il ragazzo affidato;
- l'affidato abbia raggiunto la maggiore età e pertanto si sia conclusa la sua presa in carico.

Quali sono le differenze fra affidamento familiare e adozione?

L'affidamento e l'adozione sono due realtà distinte. Nell'affidamento familiare viene mantenuto il legame con la famiglia di origine continuando ad incontrare i genitori e i fratelli; la famiglia affidataria, pertanto, si affianca e sostiene la famiglia naturale nel percorso di crescita del bambino.

Con l'adozione i genitori adottivi si sostituiscono definitivamente alla famiglia naturale con la quale vengono interrotti i rapporti.

Come può essere L'AFFIDAMENTO FAMILIARE?

Di breve, media o lunga durata a seconda delle specifiche situazioni e può avere diverse forme:

- a tempo pieno: il minore va a vivere presso la famiglia affidataria (affidamento residenziale);
- a tempo parziale: il minore trascorre parte della giornata in famiglia affidataria, (affidamento diurno);
- per brevi periodi ma ripetuti nel tempo: il minore trascorre in famiglia affidataria il fine settimana, periodi di vacanza, periodi brevi per specifiche emergenze.

Consensuale: avviene con il consenso della famiglia di origine. I genitori sono consapevoli delle loro fragilità e accettano di affidare il figlio, per il tempo necessario, ad un'altra famiglia che sentono solidale con loro. il provvedimento di affido, redatto dal Servizio sociale, viene reso esecutivo dal Giudice Tutelare che ne controlla la regolarità.

Giudiziale: avviene su disposizione del Tribunale per i Minorenni e realizzato dal Servizio sociale quando manca il consenso della famiglia di origine. Si realizza nelle situazioni di grave disagio e rischio per il minore.

Chi sono i PROTAGONISTI DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE?

I bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze

L'affidamento familiare è rivolto ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze: possono essere italiani o stranieri (ad esempio minori non accompagnati) che frequentano la scuola dell'obbligo e corsi professionali. Possono avere fino ai diciotto anni ed avere anche problemi di salute o di disabilità.

Le famiglie di origine

Sono nuclei familiari conosciuti e supportati dai Servizi sociali e sanitari del territorio di competenza del Consorzio socio-assistenziale,

hanno molteplici bisogni e difficoltà, non riescono a prendersi cura dei propri figli in modo adeguato, ad offrire loro ciò di cui hanno necessità per crescere e diventare grandi. I genitori sono spesso persone che sono cresciute da sole, senza riferimenti adulti stabili, hanno

ricevuto poco e sofferto molto: ciò non li facilita nel difficile compito affettivo ed educativo verso i figli.

La famiglia di origine ha il diritto di continuare ad esercitare la propria genitorialità e a usufruire di aiuti e opportunità per superare le difficoltà che hanno determinato l'allontanamento del bambino.

La famiglia affidataria

A offrirsi come famiglia affidataria possono essere sia coppie con figli, coppie coniugate o non coniugate, singole persone senza limiti di età e neppure di reddito, disponibili ad accogliere un bambino mettendosi a disposizione, garantendo spazi di ascolto e aiuto nella quotidianità.

La famiglia affidataria mette a disposizione un'esperienza di vita e di relazione, un sistema di valori, un supporto adulto funzionale in una fase di crescita delicata.

Quali sono le agevolazioni fiscali ed economiche per gli affidatari? Il sostegno economico:

Gli Enti titolari o delegati corrispondono agli affidatari, indipendentemente dalla loro condizione economica, una somma mensile come rimborso spese del

minore, come stabilito dal l'art.80 della L.184/83 sostituito dall'art. 38 della L.149/01, che viene stabilita dal regolamento interno.'

Le provvidenze legali per gli affidatari:

Gli assegni familiari

Per gli affidamenti disposti dagli Enti Locali, previo consenso dei genitori del minore, il Giudice Tutelare, nel rendere esecutivo l'affidamento, può prevedere, in relazione alla durata dello stesso, l'erogazione degli assegni familiari a favore dell'affidatario, qualora la famiglia rientri nelle fasce di reddito per le quali sono previsti.

Per gli affidamenti disposti dal Tribunale per i Minorenni è il Tribunale stesso che deve prevedere nel decreto tale diritto. (art. 38 della legge 149/01 che sostituisce l'art 80 della legge 184/83).

Le detrazioni d'imposta

Sono applicabili agli affidatari le detrazioni d'imposta per carichi di famiglia, purché l'affidato risulti a carico (DPR n. 917/86 art. 12) e ciò sia comprovato da un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Anche questa possibilità va richiesta e dovrà essere disposta dal Giudice Tutelare nell'affidamento consensuale e dal Tribunale per i Minorenni nell'affidamento giudiziario.

La tutela delle lavoratrici e dei lavoratori affidatari

Con riferimento alla legge finanziaria del 2008 che ha riformato il decreto legislativo del 26 marzo 2001 n. 151 " Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art.15 della legge 8 marzo 2000, n.53" stabilisce che in caso di affidamento il periodo di congedo di maternità è pari a tre mesi ma può essere fruito in modo flessibile e in modo frazionato entro il quinto mese dall'affidamento. Tale congedo spetta per minori fino ai diciotto anni di età.

Il congedo parentale può essere usufruito dai genitori affidatari qualunque sia l'età del minore ed entro dodici anni dall'ingresso dello stesso in famiglia.

Per avere maggiori informazioni si può contattare il Gruppo Affidi del CISSACA: Daniela Fedrigo, Paola Marchelli, Mariaelena Rigobello al n. tel. 0131.229711 - fax 0131226766.

info@cissaca.it - www.cissaca.it



DI EVOLA ELEONORA & C.
VENDITE - LOCAZIONI
 WWW.IMMOBILIAREPROGETTOVENDITA.IT
 ARCH. ROVERE MARIA ANTONIETTA
 PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
 CONSULENZE TECNICHE
 WWW.STUDIOROVERE.COM
 Via XXV APRILE, 149
 15073 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
 TEL. E FAX 0131.275809

Franco Nicola Prati
 Impianti Antenna TV e SAT
 Antifurto via radio e via cavo
 Internet Tooway - Reti Wifi
 Internet WIFI Eolo - Linkem
 Videosorveglianza
 Abbonamenti SKY
 Via Castelspina, 74
 15073 Castellazzo Bormida
 Alessandria
 cel. 338.148.43.55
 tel. 0131.27.51.64
 www.impiantftp.it
 info@impiantftp.it

TAMOIL
 Servizio bar • GPL • Cambio olio
T.A.M. PETROL
 di f.lli Molina sas
 Strada Aulara 2424 - Castellazzo B.da (AL)
 Tel. 0131.279732

Nerio Ruffato
 STRADA CASTELSPINA, 725
 CASTELLAZZO B.DA
 Tel. 0131.275363

Bilancio positivo nella vendita delle figurine

Con l'arrivo dell'estate si è conclusa di fatto la raccolta delle figurine del nostro paese. Facciamo un bilancio sicuramente positivo perché c'è stato il coinvolgimento di tutto il paese dai più piccoli ai più grandi che hanno riassaporato la frenesia di ultimare l'album. Lo spirito era proprio questo unire una comunità in un gioco, nella composizione di un ricordo, nella composizione di una fotografia indelebile della nostra Comunità, dagli Amministratori, al Parroco, ai Commercianti, alla Scuola, alle Associazioni Sportive ecc... ecc... Ci sono state anche critiche da parte di chi interpretavano questa, una spesa inutile in quanto la spesa iniziale la si poteva distribuire alle associazioni direttamente. Innanzi tutto la cifra iniziale di spesa (€ 8.478) non è stata distolta ad altra iniziativa di contributo, al contrario è stata una cifra in più.

Ma veniamo ai numeri: sono stati venduti n.330 album e n. 16.563 bustine di figurine per un totale di € 10.513,80 che dedotti dalle spese 8.478 € comporta una somma di € 2.035,20 che verrà, come già detto alla presentazione dell'iniziativa, divisa tra le associazioni giovanili.

In altre parole: c'è stata una spesa iniziale, tutto il paese si è divertito, abbiamo recuperato le spese e ci è stato anche un guadagno.

In altre parole è stato fatto semplicemente quello che viene fatto con le cene, o le sagre di beneficenza: ci sono delle spese iniziali, con il mangiare la gente si diverte, copri le spese e gli eventuali guadagni li usi per beneficenza. Grazie a tutti e alla prossima.

*Il Sindaco
Ferraris Gianfranco detto Gil*

La Leva 1999 dà il via ad una nuova tradizione!



La sera del 9 settembre 2017 presso l'area polifunzionale di piazzale 1° maggio, gentilmente concessaci dalla Pro Loco di Castellazzo Bormida, si è tenuta la festa di leva del 1999.

All'inizio il cambio di location, a cui siamo stati obbligati, ci ha dato da pensare sulla buona riuscita della serata non sapendo esattamente come predisporre il tutto per far sì che potesse riuscire nella maniera e nei modi in cui tutti noi aspettavamo e ci auguravamo. Al termine di tutto dobbiamo dire, con grande soddisfazione, che tutto è andato oltre le più rosee previsioni e che i timori della vigilia sono svaniti in un batter di

ciglia. È stata per tutti noi una serata ricca di emozioni e di divertimento, oltre ad una naturale e giusta tensione; a partire dalla sfilata per arrivare al ballo con i genitori fino ai festeggiamenti finali.

A conclusione permetteteci un ringraziamento all'Amministrazione Comunale ed al Sindaco Sig. Gianfranco Ferraris, alla Pro Loco di Castellazzo, che ha creduto in noi ragazzi ed al tempo stesso ha fortemente voluto che fosse mantenuta questa tradizione con tutti i suoi valori insiti.

Siamo stati loro ospiti in modo egregio, in modo particolare un ringraziamento ancora a Paolo Benucci

per esserci stato vicino dall'inizio di questa avventura fino alla fine.

Un grazie di cuore anche ai due presentatori della serata Eleonora Aiachini e Alessandro Barberis che hanno saputo con la loro verve e simpatia intrattenere tutti gli intervenuti.

Per concludere ancora un particolare grazie alle maestre intervenute, a tutti coloro che hanno "ritagliato" un pezzo del loro tempo per festeggiare con noi e ultimi, ma primi nella vita e nelle giornate di ognuno di noi, i nostri genitori...senza di loro tutto questo non ci sarebbe stato.

Grazie a tutti!

I levanti 1999

Ricarica. Rilassati. Ripeti.

Oggi per te l'affidabilità di apparecchi acustici ricaricabili



La aspettiamo o ci contatti per fissare un appuntamento al numero **0131 25 12 12**

La rivoluzionaria opzione oggi disponibile sta riscuotendo grandi consensi in tutto il mondo. Sono ormai moltissime, infatti, le persone che, oltre a risolvere i problemi d'udito, vivono una vita più sana e serena grazie alle soluzioni acustiche Starkey. Desideriamo far conoscere un'altra grande novità: la possibilità di ricaricare le batterie dei tuoi apparecchi acustici. Finalmente, grazie a questa tecnologia puoi:

- Contare su energia continua, stabile e senza interruzioni per tutta la giornata
- Ricaricare le batterie degli apparecchi di notte, mentre riposi

- Evitare i disagi delle batterie tradizionali
- Avere un comportamento attento all'ambiente ed ecosostenibile



Per festeggiare questi nuovi progressi tecnologici, desideriamo invitarvi ad un Evento Speciale che prevede la dimostrazione gratuita del funzionamento delle batterie ricaricabili. Contattaci per scoprire se le soluzioni ricaricabili sono adatte a te.

Nel corso di questo evento, offriremo **IN OMAGGIO** i seguenti servizi:

- Esame dell'udito e consulenza **GRATUITI**
- Dimostrazione **GRATUITA** degli apparecchi funzionanti con batterie ricaricabili **Zpower®**
- Pulizia e controllo **GRATUITI** dei tuoi attuali apparecchi acustici
- Possibilità di acquisto con comoda **RATEIZZAZIONE PERSONALIZZATA**



Molti in paese, conosceranno certamente l'esistenza della strada Rossa, quella che si diparte dall'ex passaggio a livello di strada Casal Cermelli.

Non tutti sanno tuttavia che esistono nel nostro territorio, ben tre strade che portano lo stesso nome.

La prima citata e forse la più nota, inizia appunto da strada Casalcermelli e prosegue per alcuni chilometri raggiungendo la cascina Rossina nel territorio di Casal Cermelli. Intercetta la strada vicinale "Argini" e la strada vicinale della SS. Trinità; passa oltre il sottopasso dell'A26, attraversa il collettore del rio Trinità, raggiungendo la cascina Torretta e lambendo la cascina Gasta. In alcuni tratti è ancora ben delimitata, mentre dalla cascina Gasta, diviene erbosa e addirittura tende a sparire per l'indiscriminata lavorazione dei campi o per l'incuria. L'origine del nome si perde nella notte dei tempi e la strada Rossa, rientrava nei toponimi del Contado. Era senz'altro una via antichissima, che raggiungeva l'abitato di Casalcermelli/Portanova e ancor prima, ricollegandosi con la strada della Trinità. Una pia leggenda, afferma che in tale località si svolse una cruenta battaglia e che il sangue dei morti e dei feriti avevano imbrattato i campi confinanti e la strada stessa, da cui il nome "Rossa" della strada.

TOPONOMASTICA CITTADINA

Le strade 'rosse'



L'altra strada ROSSA, è all'estremo del territorio castellazese, ai confini con il Comune di Oviglio. Nasce dalla strada provinciale appunto denominata Oviglio o S.P. 240, si diparte per oltre un chilometro, lambendo le cascina Pitocca e Arnuzza nel territorio ovigliese; congiunge la cascina Baretta nel nostro; prosegue poi, attraversando la sede ferroviaria della ex linea AL-Cavallermaggiore, per collegarsi con la strada Rampina Gioia. Vi erano, nel

passato, in tale zona diversi vigneti; forse che quella strada prenda il nome dal rosso del vino, visto che il nome Oviglio, deriverebbe da questo prelibato frutto dell'uva (Uville, Oville, Oviglio)?

L'ultima strada, denominata ROSSA, è quella dalla parte opposta del territorio, prossima alla località Fontanasse, che la collega alla frazione casalcermellese di Portanova. È un tratto stradale rettilineo, interamente asfaltato, che passa anche

in adiacenza al cimitero di Portanova e raggiunge la provinciale 185. Dato il suo andamento perfettamente retto, potrebbe essere il residuo di un'antica centuriazione. Infatti nella frazione di Portanova, sono emersi vari reperti romani, specialmente intorno alla cascina Merlana, distante poche centinaia di metri da questa strada. Probabilmente proseguiva unendosi all'importante strada Levata, questa senz'altro di origine romana.

Nel maggio 2011, in concomitanza dell'aggiornamento della numerazione civica, l'Amministrazione comunale, ha provveduto a riordinare lo stradario, introducendo anche le strade dimenticate Rosse di Oviglio e di Portanova. Esse si distinguono, toponomasticamente, con l'introduzione delle rispettive località (Rossa di Oviglio e Rossa di Portanova).

Non saprei se il loro toponimo che ricorda lo sgargiante colore rosso di queste vie primordiali, derivi dal sangue di antiche battaglie, oppure, come nel caso di strada Rossa di Oviglio e di strada Portanova, dal colore rossastro delle terre circostanti: il loro nome è comunque legato alla storia di Castellazzo, dell'antica Gamondio e forse anche prima: un mistero affascinante.

Giancarlo Cervetti



Le tre strade 'rosse': in alto quella per Fontanasse/Portanova; sopra (a sinistra) per Casalcermelli/Portanova; (a destra) per Oviglio

OTTICA GAMONDIO
Via Umberto I, 74 Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131 1953252

TuttoQui market
di Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.27.04.55

sobi s.r.l.
LOCAZIONI - DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE
Strada Trinità da Lunghi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.27552

Cartoleria da Arturo
di Matteo Bottaro
Via XXV Aprile, 120
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275241

SERGIPPO
FERRAMENTA
CASALINGHI
ARTICOLI VARI
Via Panizza, 104 - Tel. 0131.270535
CASTELLAZZO B. (AL)

S.I.D. srl
ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA
Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B.
Tel. 0131.278.140

Vendita - Riparazione macchine agricole
Pompe - Impianti irrigazione a goccia
Tubazioni interrate
PERFUMO PIERPIO
Spalto V. Veneto, 185
Castellazzo B.da
Tel. e Fax 0131.275663

SCIORATI CENTROFRUTTA
Via General Moccagatta, 13 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.270168

Intervento dell'Assessore alla Cultura del Comune di Castellazzo Bormida

A proposito di "cultura"...



Durante questo primo anno di Assessorato alla cultura nel Comune di Castellazzo Bormida, ho cercato innanzitutto di concentrarmi sulla conservazione e valorizzazione dei due più significativi monumenti civili del paese, cioè il Torrione e la Torre dell'Orologio.

Il Torrione, che faceva parte del sistema difensivo quattro-cinquecentesco, divenuto nella seconda metà dell'800, ghiacciaia comunale, ha sicuramente necessità di interventi conservativi, per arrestarne il degrado, ma anche potrebbe diventare visitabile e tornare ad essere l'emblema del paese. Il progetto, redatto dall'Arch. Stefano Bagliani, diviso in quattro lotti, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 42/2017, previa autorizzazione alla esecuzione delle opere dalle Soprintendenze di Torino. Il primo lotto, più urgente, è volto al consolidamento dell'esterno e alla copertura in terra, il secondo al recupero dell'ambiente interno della ghiacciaia, con realizzazione di una piattaforma, che ne permetterà la visibilità. Con il terzo lotto si recupererà il cunicolo, si consolideranno le strutture murarie interne e verrà installato un impianto di illuminazione. Con il quarto si provvederà con uno scavo a ridurre le infiltrazioni d'acqua, tornando al Torrione prima del 1910, quando fu interrato il fossato.

Ora naturalmente dobbiamo per prima cosa cercare dei finanziamenti, che ci aiutino a dare inizio alla realizzazione del primo lotto e a questo proposito abbiamo partecipato ai bandi, ovviamente correlati dal progetto, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, della Compagnia di San Paolo e a quello della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Per quanto concerne la Torre dell'Orologio, essa presenta un affresco che ha niente a che vedere con lo stemma di Castellazzo con le tre torri che c'era un tempo. Abbiamo mandato in Soprinten-

denza la richiesta per poter fare un paio di saggi, che ci permettessero di capire se sotto c'era ancora il vecchio affresco, eventualmente

da ripristinare. Purtroppo, in tempi, in cui non c'erano i controlli e, soprattutto, non c'era l'attenzione conservativa di oggi, l'antico affresco, già ampiamente deteriorato, è stato totalmente ricoperto dall'attuale intonaco, costituito da malta a base di cemento, così come desunto dalle indagini stratigrafiche condotte dalla restauratrice incaricata dal Comune. Non potendo procedere, dunque, al ripristino dell'antico affresco, dovremo o lasciare il presente o mettere lo stemma del paese su un pannello da applicare alla muratura. In tal modo si eviterebbe l'esecuzione di un falso, si avrebbe la totale reversibilità dell'intervento



È 'cittadino onorario' di Castellazzo Bormida

Il vignettista 'Bort' a Milano alla mostra 'Scusate se rido!'



Il castellazese onorario Mario Bortolato - il grande BORT - ha partecipato con alcune opere alla mostra "Scusate se rido!", tenuta al Museo del Fumetto WOW di Milano tra giugno e luglio. L'esposizione era incentrata sull'agenzia Disegnatori Riuniti creata da Cassio Morosetti, di cui BORT ha fatto parte per decine di anni, ed ha esposto lavori di ben ventinove artisti: i riscontri dei media e dei visitatori hanno confermato la straordinaria popolarità di BORT (intervistato da quotidiani nazionali e siti internet), che ha anche partecipato all'inaugurazione milanese.

Nella foto, da sinistra: BORT, Cassio Morosetti, il disegnatore Adriano Carnevali e il direttore del Museo WOW Luigi F. Bona (e l'omino di BORT) durante la conferenza di presentazione della mostra.



e si avrebbe nuovamente la lettura del manufatto in termini storici. Durante l'anno si sono realizzati alcuni interessanti eventi culturali. A Novembre presso la Chiesa di Santa Maria della Corte, si è svolto il convegno storico "Ricostruzioni", che verteva sul Crocifisso cosiddetto "miracoloso", che si trova nella suddetta chiesa, proprio nel centenario dell'autografo del papa Benedetto XV, di cui ha parlato Don Maurilio Guasco, riferendosi, soprattutto, alla sua permanenza, in gioventù, presso il Castello.

Interessante è stato poi il "Maggio musicale", giunto alla decima edizione e sempre in collaborazione con il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, che si è svolto per la maggior parte nella Chiesa di S. Stefano, per terminare in Santa Maria, con il Coro delle Voci Bianche del Conservatorio e del Coro "Gaia Musica" di Berzero. A Luglio, nel parco di Santo Stefano, si è svolto lo spettacolo, su Tenco e Pavese, che ha evidenziato la grande sintonia tra il ritmo musicale, cioè la grande canzone di uno, e il ritmo poetico, cioè i brani e le poesie, dell'altro. Abbiamo apprezzato l'analisi delle problematiche esistenziali, psicologiche e sociali dei due grandi artisti, attraverso le letture di Pavese e la musica coinvolgente di Tenco. Durante la festa dei Centauri, abbiamo aperto, con grande successo, la 51ª Galleria Gamondio, dedicata alle opere di Riccardo Guasco, che ha un replay il 1º Ottobre, in occasione della "Festa della Zucca" e che rimane aperta anche un paio di giorni dopo per essere visitata dagli alunni delle elementari e delle medie dell'Istituto Comprensivo "G. Pochettino". Ritengo che questa sia un'opportunità molto importante per dei ragazzi che vivono in piccoli centri e che dunque non possono visitare a piacere le mostre, che vengono allestite non lontane dal luogo dove abitano.

Naturalmente l'Assessorato alla Cultura è sempre disponibile a prendere in considerazione ogni tipo di progetto che venga sottoposto alla sua attenzione.

**L'Assessore alla Cultura
Prof.ssa Gianna Talpone**



Il gas di casa tua

Passa ad Acos Energia ti regaliamo 122 euro

I privilegi per i nuovi Clienti Acos Energia vendita gas

*Diventando cliente Acos Energia
subito uno sconto di 122 euro
sulla prima bolletta del gas*

*Il gas costerà meno; per sempre
uno sconto di un millesimo
di euro a metro cubo*

*L'affidabilità di un fornitore
vicino e dinamico*

Nessun deposito cauzionale

Nessuna spesa per cambiare fornitore

dove siamo

NOVI LIGURE

Via Garibaldi, n. 91/d

OVADA

Via Buffa n. 49/a

ALESSANDRIA

Via Milano n. 64

STAZZANO

Via Umberto I n. 1

SERRAVALLE

Via Divano n. 31

ARQUATA SCRIVIA

Via Libarna n. 308

GAVI

Piazza Martiri della Benedicta n. 12 R

ACOSENERGIA

acosenergia@acosenergia.it

www.acosenergia.it

Numero Verde
800 085 321
PER RICHIESTA INFORMAZIONI

ACOS GRUPPO
INSIEME ENERGIA VITALE

Acos Energia S.p.A. è la società del Gruppo Acos di Novi Ligure che si occupa della vendita del gas in oltre 60 Comuni del Novese, Ovadese e Basso Piemonte.